



Associazione Nazionale Sindacato Professionisti Sanitari della Funzione Infermieristica

Via Carlo Conti Rossini, 26 - Roma, 00147

TeleFax 06 5123395 Numero Verde : 800 95 95 29

Indirizzi internet: www.nursingup.it (con accesso ai siti regionali)

E/Mail info@nursingup.it

COORDINAMENTO RSA TRENTO – Via Dietro le Mura B n.6 –tel. 0461/260257 - fax 0461/221448 –

<http://www.nursingup.tn.it> - segreteria@nursingup.tn.it

ARTICOLO ADIGE 9 SETTEMBRE 2014

Nursing up | «Necessario un cambio di rotta»

«Meno soldi senza cambi: a pagare saranno i cittadini»

Il consigliere regionale del Nursing up Cesare Hoffer ha inviato ieri una lettera a tutti gli iscritti in merito a quanto sta accadendo negli ultimi giorni. «Negli ultimi due anni al sindacato è stato chiesto di esprimere una posizione sul cosiddetto "piano di miglioramento aziendale", che prevedeva le azioni da porre in essere per razionalizzare ed efficientare i servizi sanitari dell'azienda sanitaria trentina - scrive -.

Come professionisti sanitari abbiamo chiesto ai vari referenti istituzionali di aprire un confronto serio, su basi oggettive e scientifiche, mettendo al centro il cittadino/utente, ma ora ci domandiamo se tale discussione, alla luce di quanto sta emergendo in questi giorni, abbia ancora un senso».

Per il Nursing up «mantenere l'attuale assetto organizzativo aziendale, dopo aver tagliato negli ultimi tre anni oltre 100

milioni di euro nel bilancio della sanità con relativo blocco parziale del turnover, equivale a mettere ulteriormente in seria difficoltà il personale infermieristico ed i professionisti sanitari del comparto, che con fatica e sacrificio personale continuano a garantire un'alta qualità assistenziale e di prestazioni». L'impressione del sindacato è che politica ed Apss vogliono tenere tutto aperto e non decidere niente per non scontentare nessuno. «Benissimo, allora garantiscano le risorse economiche per assumere il personale necessario, perché così non si può più andare avanti». Tra le altre questioni che il sindacato chiede di affrontare c'è il blocco dei rinnovi contrattuali, il Foreg 2014 e 2015, il demansionamento stipendiale e le assunzioni a tempo indeterminato. «È necessario un cambio di rotta», dice Hoffer chiedendo un confronto.